

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE	pag. 5
<i>Teologia e liturgia: un rapporto fecondo</i>	» 5
<i>La «recezione» della Costituzione «Sacrosanctum Concilium»</i> ..	» 5
<i>Alcune linee di riflessione</i>	» 12
PREMESSA	» 21
INTRODUZIONE	» 27
FONTI	» 33

PRIMA PARTE DEI SACRAMENTI «IN GENERE RITUS»

Preludio	» 35
Capitolo Primo IL RITO TRASCURATO. LA RELAZIONE ANCORA IRRISOLTA TRA «QUESTIONE LITURGICA» E TEOLOGIA CRISTIANA	» 37
1. Lo «statuto» del rito nella tradizione teologica e nel sapere antropologico: la questione liturgica e la presupposizione teologica del rito	» 39
2. La pretesa moderna di un' autosufficienza del rito rispetto alla teologia (la «sovradeterminazione» del rito da parte dell'antropologia)	» 40
3. L'aspirazione teologica a una differenza assoluta tra rito e sacramento (la «rimozione» del rito da parte della teologia)	» 42
4. Ripresa della relazione contestuale con il rito da parte del Movimento liturgico (la «reintegrazione» del rito ancora «in fieri»)	» 43

5. Una provocazione in due domande: esiste un fraintendimento antirituale di «Sacrosantum Concilium»? È invece possibile una comprensione del mistero «per ritus»? pag. 44

Capitolo Secondo

LA VOCAZIONE SPIRITUALE DELLA TEOLOGIA

LITURGICA E SACRAMENTARIA: FORTUNA E

INCONVENIENTI DI UN'IDEA SORPRENDENTE » 47

1. Il Movimento liturgico e la riscoperta del rito spirituale . . » 49
2. Il concilio Vaticano II e il ripensamento della «questione antropologica» (e spirituale) per «tutto l'uomo fenomenico» » 53
 - 2.1. Il concilio Vaticano II e la «simpatia» verso/con l'altro: una questione di metodo » 55
 - 2.2. «Tutto l'uomo fenomenico» e le persistenti tentazioni di riduzione formalistica » 56
 - 2.3. Questione antropologica e questione spirituale: una riconciliazione conciliare ancora da promuovere . . » 57
3. Riforma dei riti e vita spirituale: una rilettura della questione circa la «forma» » 59
 - 3.1. La vita come ascesi e/o come distacco (Salmann) . . . » 60
 - 3.2. La santa alleanza tra monastico e domestico (Sequeri) . » 62
 - 3.3. Punti comuni, tesi di fondo e rapporto con la liturgia . » 64
4. Conclusioni » 65

Capitolo Terzo

«INTELLECTUS FIDEI» E «INTELLECTUS RITUS»:

IL PROBLEMA DEL METODO

IN TEOLOGIA SACRAMENTARIA » 69

1. La «questione liturgica»: metodi di indagine e modelli di risposta » 70
2. Preistoria e storia della «questione liturgica» » 72
3. La teologia che risponde alla «questione liturgica» » 74
4. La recezione magisteriale della «questione liturgica» » 75
5. Prospettive teoriche e soluzioni pastorali: Riforma liturgica e/o Formazione liturgica per la soluzione della questione liturgica » 77
6. Il metodo della teologia sacramentaria in rapporto alla QL: il «nuovo paradigma» e le sue persistenti difficoltà » 78
7. Il contesto culturale ed ecclesiale della questione liturgica . » 81

8. Le questioni aperte nel rapporto tra questione liturgica e teologia dei sacramenti	pag. 82
8.1. La forma liturgica del contenuto sacramentale: il «genus ritus»	» 83
8.2. L'arduo passaggio da «segno-causa» a «simbolo-rito»	» 83
8.3. Le tre dimensioni dell'esperienza sacramentale	» 84
8.4. Una concezione non strumentale dell'azione pastorale	» 87

SECONDA PARTE
DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA

Preludio	» 89
--------------------	------

Capitolo Quarto

LA NUOVA CATEGORIA DI INIZIAZIONE E LA RISCrittURA DELLA TEOLOGIA BATTESIMALE E CRISMALE	» 91
--	------

1. Pre-testo: ossia il rapporto tra sacramento ed esperienza	» 92
1.1. Una scissione tra battesimo ed esperienza	» 92
1.2. Conseguenze didattiche e formative	» 94
2. Testo: ossia il battesimo in rapporto alla fede	» 95
2.1. Il rapporto tra sacramento e fede	» 95
2.2. Conseguenze didattiche e formative	» 96
3. Contesto: ossia le conseguenze di tale concezione del battesimo sul settenario sacramentale	» 97
3.1. La questione del settenario di cui il battesimo è «porta»	» 97
3.2. Conseguenze didattico-formative	» 99
4. Metatesto: ossia la sacramentalità della rivelazione e la reintegrazione del rito nel fondamento della fede	» 100
4.1. Sacramentalità della rivelazione e della fede	» 101
4.2. Conseguenze didattiche e formative	» 104
5. Conclusioni	» 105

Capitolo Quinto

EUCARISTIA COME «PRIMA COMUNIONE» O COME CULMINE DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA? PROBLEMATICHE TEOLOGICO-PASTORALI	» 107
--	-------

1. Alcune premesse di metodo	» 108
1.1. Centralità/fontalità dell'eucaristia e delicatezza della sua posizione precisa	» 108

1.2. Tradizioni antiche e recenti: quali mediazioni dell'eucaristia/fonte?	pag. 109
1.3. Il ruolo del ML, la Riforma liturgica e la riscoperta della «Formazione liturgica»	» 110
2. Un piccolo sguardo alla storia recente della «pratica eucaristica»	» 111
2.1. L'assetto classico e moderno: comunione fuori dalla celebrazione, comunione rara/frequente	» 112
2.2. La separazione tra battesimo ed eucaristia e il ruolo della penitenza sacramentale	» 112
2.3. La separazione interna all'eucaristia: sacrificio e sacramento	» 113
3. La riscoperta della pratica antica di iniziazione alla fede	» 114
3.1. Il modello iniziatico antico e il superamento dell'infante come «modello di teologia e di pratica battesimale/iniziatica»	» 114
3.2. L'approfondimento teologico e antropologico contemporaneo	» 115
3.3. Il ruolo di «archetipo» del RICA	» 116
4. Rilettura del ruolo dell'eucaristia nella iniziazione cristiana: da «tappa» a «culmine»	» 116
4.1. Il rapporto consequenziale tra battesimo, cresima ed eucaristia	» 116
4.2. L'unico sacramento ordinariamente ripetibile è l'ultimo della iniziazione cristiana	» 117
4.3. Preghiera ed eucaristia: il rapporto con la Liturgia delle ore	» 118
5. Conseguenze teologico-liturgiche e teologico-pastorali	» 119
5.1. La liturgia come <i>fons</i> , il <i>ressourcement</i> e la Riforma	» 119
5.2. La riscoperta della <i>actuosa participatio</i>	» 119
5.3. Il «pedobattesimo» e il settenario sacramentale: un effetto a catena	» 121
Capitolo Sesto	
SACRIFICIO RITUALE E SACRIFICIO SPIRITUALE: UNA RILETTURA DELL'EUCARISTIA «IN GENERE RITUS»	
	» 125
Premesse	» 127

1. La falsa alternativa tra Dio e uomo, tra teologia e antropologia	pag. 131
1.1. Un esempio di rilettura di Agostino (M. Neusch)	» 132
1.2. Le ragioni del sacrificio rituale in L.-M. Chauvet	» 136
2. La vera alternativa tra fede astratta e concreta e il disagio della teologia verso il sacrificio rituale	» 140
2.1. Una teologia non-antropologica del sacrificio?	» 140
2.2. L'astrattezza della fede nella «pura teologia»	» 146
2.3. Riconsiderazione di una teoria tomista del sacrificio	» 148
3. Il tema della libertà come sfondo di una teologia cristiana del sacrificio	» 150
3.1. Teologie della seconda svolta antropologica e sacrificio	» 151
3.2. Nuove evidenze sul tema della libertà e nuova pertinenza del sacrificio rituale per una teologia cristiana	» 156
4. Breve excursus sulla questione del rapporto tra libertà ed eterodeterminazione	» 159
4.1. Difficoltà di un raccordo tra auto ed eterodeterminazione	» 159
4.2. La libertà suscitata dall'incontro con l'altro	» 161
5. Conclusione	» 164

Capitolo Settimo

INAPPETENTI O INSAZIATI? LA PARTECIPAZIONE ALL'EUCARISTIA NEL CONTESTO ATTUALE	» 167
1. I due significati del titolo	» 168
2. Una prima fenomenologia del pasto: la tavola e la festa	» 170
2.1. La tavola imbandita	» 170
2.2. Il pasto come forma della comunione	» 173
2.3. Pasto, tempo e festa	» 175
3. Una seconda fenomenologia del pasto: Gesù e il mangiare	» 177
4. L'errore «anti-sacramentale» (in altri termini «gnostico») che consiste nel superare il fenomeno	» 179
4.1. L'errore classico	» 179
4.2. L'errore «anti-fenomenico» da parte della fenomenologia (Henry e Marion)	» 180
5. Excursus: una piccola divagazione sull'adorazione eucaristica	» 181
5.1. Segni senza contesto?	» 183
5.2. Il segno eucaristico come «eccezione»	» 184

6. Quale partecipazione alla celebrazione eucaristica oggi? . . . pag. 185
 6.1. Errori da evitare » 186
 6.2. Apertura di nuovi orizzonti » 187

TERZA PARTE
 DELLA GUARIGIONE CRISTIANA

- Preludio » 189

Capitolo Ottavo

- IL RITO DELLA PENITENZA E LA GUARIGIONE
 DAL PECCATO: «TERMINOLOGIA»
 DEL QUARTO SACRAMENTO E SUO RAPPORTO
 CON L'INIZIAZIONE CRISTIANA » 191

- A. LE PAROLE-CHIAVE DEL QUARTO SACRAMENTO
 E LA LORO ARTICOLAZIONE » 192

1. Il nome del sacramento:
 possibilità e limiti della dottrina e della storia » 193
 1.1. L'insidioso «effetto presepe»:
 ovvero la sovrapposizione delle tradizioni » 193
 1.2. Le chiarezze dottrinali da rendere oscure/ricche:
 ovvero il ministro, il cuore, la bocca e le opere » 194
 1.3. Chiarimento storico: i due grandi modelli
 della penitenza antica/canonica e della penitenza
 moderna/auricolare » 195
 – Penitenza pubblica non reiterabile » 196
 – Penitenza segreta e reiterabile » 197
 2. La riconciliazione cristiana e la sua (possibile o necessaria)
 «ripetizione» » 199
 3. Il peccato alla luce della grazia e della Parola di Dio:
 si può «cominciare» con un'«analisi del peccato»? » 200
 4. Il pentimento (contrizione/attrizione) come
 «cambiamento di rotta» e come «dolore per i peccati»:
 amore per Dio o timore dell'inferno? » 201
 5. Confessare il peccato, la fede e la confessione di lode.
 Verbalizzazione della colpa ed estenuazione della penitenza » 202
 6. Fare penitenza come «guarigione» e come «espiazione» . . » 203
 7. Assoluzione: «legare» e «sciogliere»,
 «rimettere» e «ritenere» come prassi ecclesiale » 204
 8. Conclusione » 207

B.	RICOMPRESIONE DEL QUARTO SACRAMENTO IN RAPPORTO ALL'INIZIAZIONE CRISTIANA	pag. 208
9.	Il rapporto tra il «sacramento della penitenza» e la penitenza battesimale-eucaristica	» 208
	9.1. Quattro affermazioni-chiave per una visione sintetica	» 209
	9.2. Alcune conseguenze teologico-pastorali di queste affermazioni-chiave	» 211
	9.3. La penitenza tra battesimo ed eucaristia	» 212
10.	Il quarto sacramento è entrato oggi a far parte dell'iniziazione cristiana: «crisi del sacramento» o «sacramento della crisi»?	» 213
11.	Excursus: la confessione e il caso di necessità. A proposito del recente «Motu proprio» «Misericordia Dei»	» 214
	11.1. Confessione, assoluzione e due diversi «casi di necessità»	» 216
	11.2. La decisiva differenza tra sacramenti maggiori e sacramenti minori	» 217
12.	Il confessionale, la prima penitenza e le forme troppo formali	» 219
	12.1. Il confessionale e la penitenza «ridotta»	» 219
	12.2. Il problema della «prima penitenza» per i bambini	» 219
	12.3. Riscoperta della forma e nuove figure di formalismo	» 220
13.	La riscoperta dell'equilibrio delicato tra diverse esperienze sacramentali	» 221
	13.1. Liberarsi dalla nostalgia	» 221
	13.2. Riscoprire l'unità del quarto sacramento	» 221
	13.3. Tornare coscienti del primato dell'iniziazione cristiana: il quarto sacramento come «passaggio» e «ritorno» al primo/terzo sacramento	» 222
	13.4. Fare e offrire esperienza di una «chiesa in penitenza»	» 223
	13.5. Accentuare la differenza tra esperienza etica e rituale della penitenza	» 223

Capitolo Nono

L'UNZIONE DEGLI INFERMI E LA SUA DIFFERENZA DALLA PENITENZA SACRAMENTALE IN RAPPORTO ALL'INIZIAZIONE CRISTIANA	» 227
--	-------

Prologo	» 232
-------------------	-------

1. Le peculiarità «corporee» del quinto sacramento	» 236
--	-------

2. Evoluzione storica del rapporto tra esperienza corporea del sacramento e teorizzazione intellettuale della sua efficacia	pag. 238
3. Tesi centrale	» 242
4. Sintesi finale	» 245
4.1. Le fughe nel medesimo (la fondamentale identità della storia)	» 246
4.2. Le fughe nell'altro (la radicale alterità da ciò che siamo)	» 246
Congedo	» 248

QUARTA PARTE DEL SERVIZIO CRISTIANO

Preludio	» 251
----------	-------

Capitolo Decimo

SACERDOZIO, GERARCHIA E RITO A

QUARANT'ANNI DAL CONCILIO VATICANO II.

QUESTIONI TEOLOGICHE E PRIMI CHIARIMENTI

ANTROPOLOGICI IN PARALLELO	» 253
----------------------------	-------

1. Limiti della comprensione post-conciliare del rapporto rito-ordine	» 262
1.1. L'«oblio del senso del rito» come presupposto irriflesso della teologia dei sacramenti in generale e dell'ordine in particolare	» 262
1.2. Una sacramentaria e una ecclesiologia «a-rituale» o «antirituale»	» 267
1.3. Modello agostiniano e dionisiano a confronto	» 272
2. Critiche a questa impostazione post-conciliare della riflessione sull'ordine.	» 274
2.1. Le «resistenze» contro la riduzione del rito a «rappresentazione»	» 274
2.2. Ambiguità della «teologia liturgica» nei confronti del rito	» 278
2.3. Passaggio alla problematica antropologica	» 281

Capitolo Undicesimo

LA MEDIAZIONE PER L'IMMEDIATEZZA.

IL CONTRIBUTO DELL'ANTROPOLOGIA

AL CHIARIMENTO DEL RAPPORTO

TRA RITO E GERARCHIA	» 285
----------------------	-------

1. Le categorie antropologiche di lettura del rito	» 286
--	-------

1.1. Riabilitazione «teologica» del rito grazie all'antropologia	pag. 288
1.2. Necessità di una nuova alleanza tra teologia e antropologia	» 290
1.3. Sacralizzazione e desacralizzazione come tentazioni della teologia del ministero	» 293
1.4. Un'antitesi nella comprensione del rapporto tra rito e potere: Turner e Dumont interpretano la «hierarchia»	» 296
2. Mediazione e differenza come «criteri» per una soluzione?	» 303
2.1. Mediazione «si dice in molti modi»	» 303
2.2. Gesù Cristo è davvero «mediatore»?	» 307
2.3. La reciproca implicazione tra mediazione e differenza nell'esplicitazione del rapporto tra «ordo» e «ritus»	» 312
3. Conclusione: recupero della dimensione cristologico-ecclesologica dell'ordine in relazione al rito	» 315

Capitolo Dodicesimo

MATRIMONIO, LITURGIA E PROFILO SPIRITUALE DELLA VITA CONIUGALE

	» 321
1. Preludio: la teologia e la liturgia con soggetto laicale, luogo di presenza e di efficacia dello Spirito	» 324
2. Tema: la spiritualità coniugale e familiare non sta semplicemente «prima» o «dopo» la liturgia, ma anzitutto «nella» liturgia	» 332
3. Variazione (1): la liturgia è «esperienza» dello Spirito di Cristo nel matrimonio	» 336
4. Variazione (2): la liturgia è «espressione» dello Spirito di Cristo nel matrimonio	» 338
5. Variazione (3): riti di spiritualità coniugale tra esperienza ed espressione	» 341
– Riti propri della spiritualità coniugale e familiare	» 343
– Luoghi di una possibile liturgia domestica	» 344
– La tensione tra festa e feria	» 346
– Prospettive di sviluppo	» 347
6. Fuga: Cristo sposo della chiesa sposa come immagini «liturgiche» del senso del matrimonio cristiano in rapporto allo Spirito	» 348

Capitolo Tredicesimo

IL MATRIMONIO E LA SALVEZZA DELL'ALTRO.

UNA RILETTURA TEOLOGICA A PARTIRE

DAL NUOVO «ORDO» DELLA CHIESA ITALIANA .. pag. 353

- | | | |
|--|---|-----|
| 1. Rito del matrimonio e vita matrimoniale | » | 354 |
| 1.1. La forza del desiderio, il dovere della natura
e il dono della grazia | » | 355 |
| 1.2. Il contesto ecclesiale del sacramento | » | 356 |
| 1.3. La ricchezza e la vivacità dell'esperienza ecclesiale ... | » | 357 |
| 1.4. Una ministerialità non univoca, ma articolata | » | 358 |
| 1.5. L'iniziazione cristiana e la «forma» celebrativa | » | 359 |
| 2. Riti quotidiani del matrimonio e senso della vita cristiana . | » | 360 |
| 2.1. Spazio-tempo familiare e pastorale sacramentale | » | 361 |
| – Il pranzo come « <i>communitas victus/vitae</i> » | » | 362 |
| – Il ritmo lavoro/riposo come finitezza pacificata | » | 362 |
| – Il litigio e la riconciliazione come paziente attesa
nel credito gratuito | » | 363 |
| – Il divertimento e la veglia come
eccedenza significativa | » | 364 |
| 3. Rito cristiano (di iniziazione alla fede) e matrimonio | » | 364 |
| 3.1. Iniziazione alla fede | » | 365 |
| 3.2. Riconciliazione dalle crisi di fede | » | 365 |
| 3.3. Vocazione al servizio della fede | » | 366 |
| 4. Conclusioni e prospettive | » | 366 |
| 4.1. Il consenso tra memoria del battesimo
e benedizione degli sposi | » | 366 |
| 4.2. L'edificazione della chiesa mediante il sacramento
del matrimonio | » | 367 |
| 4.3. Ministerialità «complessa» e « <i>actuosa participatio</i> » .. | » | 367 |
| 4.4. Una forma rituale per esprimere il «desiderio
dell'eucaristia» | » | 367 |
| 5. Appendice meta-politica: famiglia di fatto,
famiglia di diritto e famiglia di mistero | » | 368 |
| 5.1. L'ideale sospeso della «relazione pura» | » | 368 |
| 5.2. Il significato del fatto di convivere e la domanda
di riconoscimento delle unioni civili | » | 370 |

5.3. L'eccedenza del «matrimonio sacramento» sul fatto/diritto	pag. 374
5.4. Le nozze come consenso benedetto e una pastorale familiare «non massimalista»	» 376
CONCLUSIONE GENERALE	» 379